Fondamenti di Automatica

Allievi di Ingegneria Elettrica - Prof. P. Colaneri

Seconda prova 11 Febbraio 2015

Cognome ____

Nome ____

N° di Matricola __________________________________

____

Firma

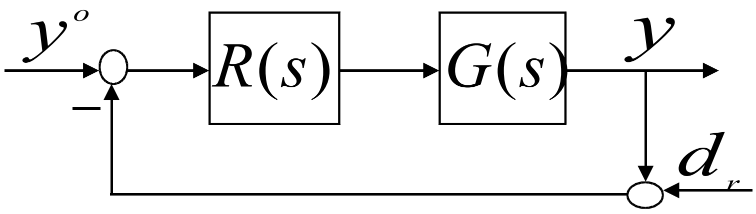
Durante la prova non è consentita la consultazione di libri, dispense e quaderni.

Questo fascicolo contiene 5 esercizi.

Si prega di non allegare alcun foglio.

ESERCIZIO 1

Si consideri il sistema di controllo



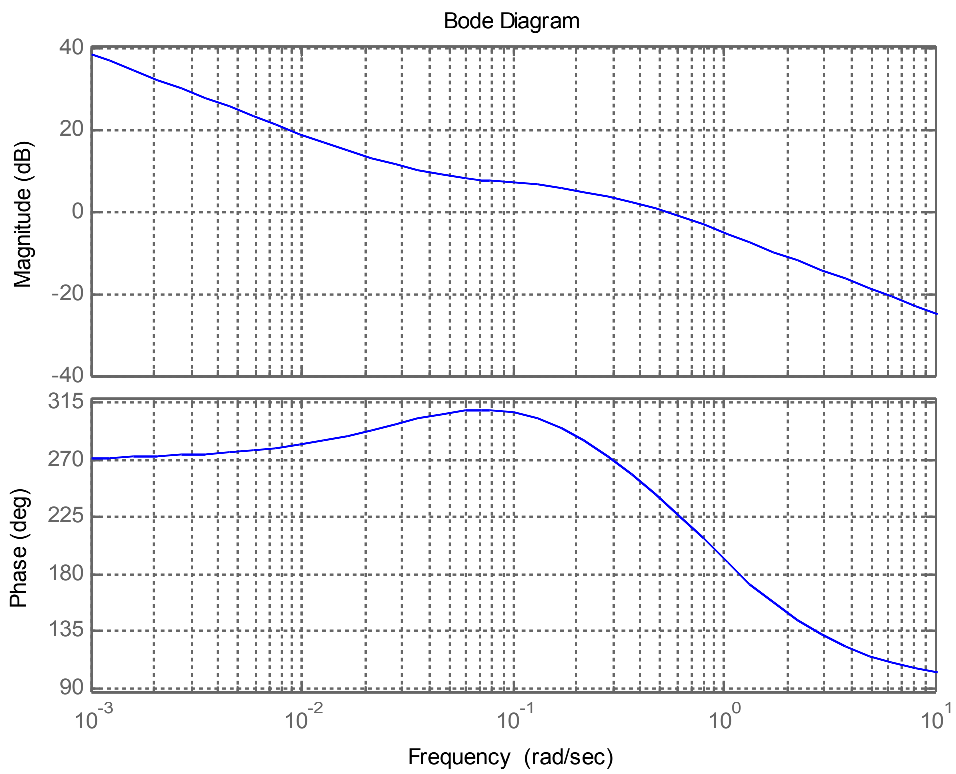
dove $G(s) = \dfrac{1-s}{s(s+1)}$, $y^o(t) = sca(t)$, $d_r(t) = \sin(10t)$.

Si progetti $R(s)$, del minimo orsine possibile, in maniera tale che (i) l'errore a transitorio esaurito sia a media nulla e ampiezza minore di 0.1, (ii) il margine di fase sia almeno di 60 gradi, (iii) la pulsazione critica si almeno di 0.5 rad/sec.

SOLUZIONE

L'integratore in G(s) già garantisce errore a media nulla. L'ampiezza è minore di un decimo dell'ampiezza del disturbo se |F(j10)|<0.1, e ciò si esprime nel dire che |L(j10)|<0.1 (-20db).

Una rete stabilizzatrice di tipo anticipativo è sufficiente a garantire le specifiche, ad esempio $R(s) = \mu_r \dfrac{1+s\tau}{1+Ts}$, con $\tau = 20$, $T = 4$ e $\mu_r = 0.1$.



ESERCIZIO 2

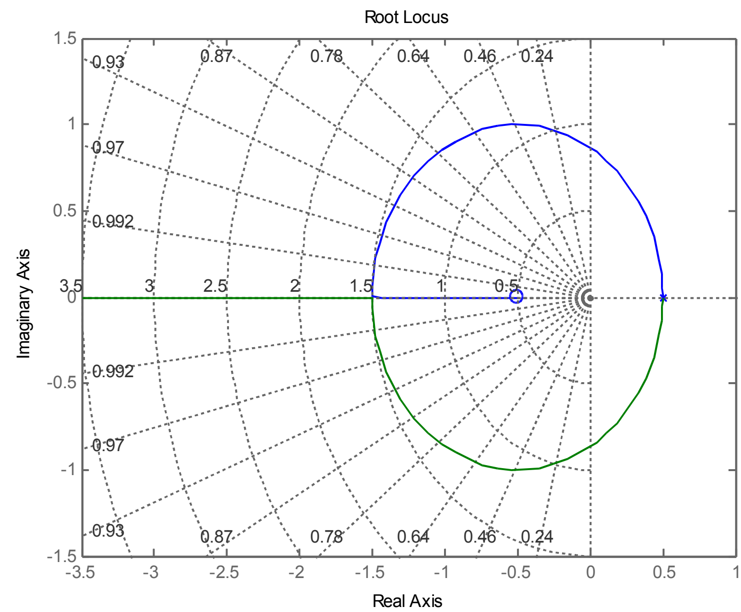
Si consideri al funzione di trasferimento di un sistema del second'ordine,

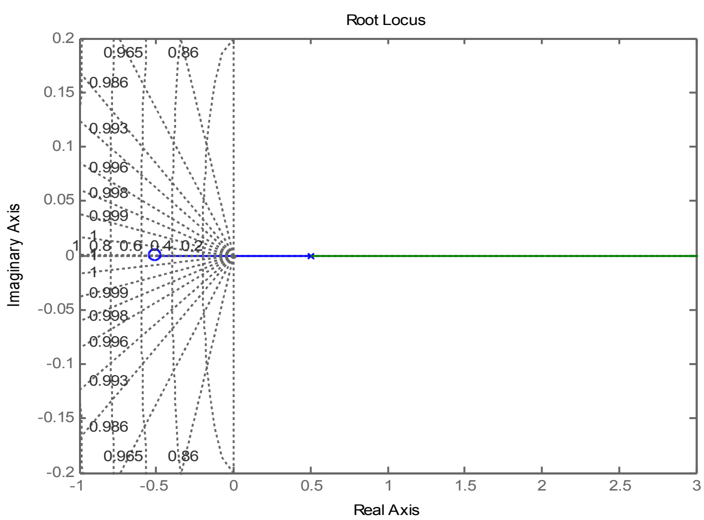
$$L(p) = \alpha \frac{p + 0.5}{(p - 0.5)^2}$$

dove p=s per sistemi a tempo continuo e p=z per sistemi a tempo discreto.

2.1 Si tracci il luogo delle radici (diretto e inverso)
2.2 Si discuta la stabilità del sistema retro azionato (a tempo continuo, p=s) in funzione di α
2.3 Si discuta la stabilità del sistema retro azionato (a tempo continuo, p=z) in funzione di α

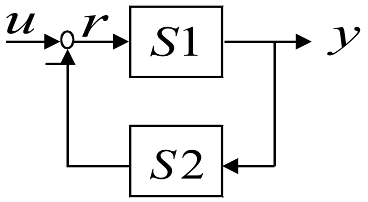
SOLUZIONE
$\alpha > 1$ (continuo), $-1/6 < \alpha < 3/2$ (discreto)





ESERCIZIO 3

Si consideri lo schema del sistema retro azionato di un sistema a tempo discreto



dove il sottosistema S1 (ingresso r(k) uscita y(k)) è descritto dalle equazioni di stato

$$x(k+1) = r(k)$$
$$y(k) = x(k)$$

mentre il sistema S2 (ingresso y(k) uscita z(k)) è da ricavare in modo tale che, quando u(k)=sca(k) si ha y(0)=0, y(1)=1, y(2)=2, y(3)=-2, y(4)=2 , eccetera, cioè l'uscita dal tempo k=2 in avanti oscilla con periodo T=2 tra i valori 2 (per tempi pari) e -2 (per tempi dispari).

Si ricavi la funzione di trasferimento di S2 e si scriva una realizzazione in spazio di stato della stessa.

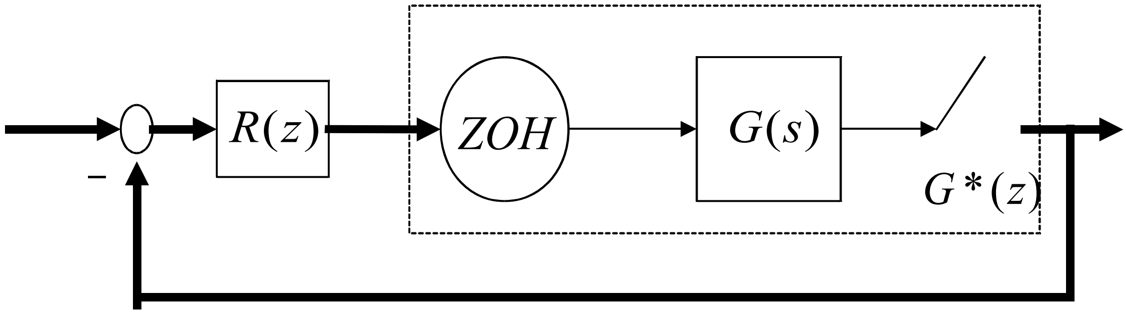
SOLUZIONE

La trasformata dell'uscita è:

$$Y(z) = \frac{1}{z} + \frac{2}{z^2}\sum_{k=0}^{\infty}(-1)^k z^{-k} = \frac{1}{z} + \frac{2z}{z^2(z+1)} = \frac{1}{z} + \frac{2}{z(z+1)} = \frac{z+3}{z(z+1)}$$

Quindi $\dfrac{G_1(z)}{1+G_1(z)G_2(z)} = \dfrac{(z+3)(z-1)}{z^2(z+1)}$ da cui $G_2(z)$

4) Si consideri il sistema di controllo digitale



dove $G(s) = \frac{1}{s}$ e $R^*(z) = \frac{\alpha}{z}$, dove a è un parametro reale. I convertitori operano in fase e sincronia con periodo T.

4.1 Si discuta la stabilità del sistema in funzione di α e T, confrontando i risultati ottenuti perseguendo sia il "punto di vista analogico" che il "punto di vista digitale".

4.2 Si dica come si possa calcolare l'espressione analitica di y(t) (uscita di G(s)), quando il riferimento è uno scalino.

SOLUZIONE
Dal punto di vista digitale: il sistema a segnali campionati ha funzione di trasferimento $G^*(z) = \frac{T}{z-1}$ e quindi la funzione d'anello è $L^*(z) = \frac{\alpha T}{z(z-1)}$. Il sistema è stabile se e solo se $\alpha T < 1$, con α positivo.
Dal punto di vista analogico lo schema è equivalente (sotto le ipotesi di validità del teorema del campionamento e le approssimazioni successive) a un sistema analogico con funzione d'anello
$L(s) = \frac{1}{s}\alpha e^{-sT} e^{-sT/2}$
Applicando il teorema di Bode si ha $\alpha T < \pi/3$.

Per calcolare la risposta y(t) basta calcolare prima u*(k), ricordando che la funzione di trasferimento dal riferimento ad u*(k) è R*(z)/(1+L*(z)) e poi calcolare y(t) ricordando che u(t) è costante a tratti e coincide con u*(k) negli istanti di campionamento.

5) Con riferimento al mantenitore ideale di ordine zero (ZOH), si dimostri come si ricava la funzione caratteristica $H_0(s)$, che descrive il comportamento in frequenza del convertitore.

SOLUZIONE
Si veda il libro di testo